

# Un Laboratorio Sociale fucina di idee e creatività

Un luogo multifunzionale per la crescita dei giovani: è stato realizzato grazie al sostegno economico della Congrega della Carità Apostolica

**Davide Vitacca**

●● Sulla carta è uno spazio multifunzionale aperto ai giovani, nei fatti si propone di essere molto di più: generatore di creatività, bellezza e socialità, punto di riferimento educativo e di crescita per i ragazzi che vogliono essere protagonisti delle dinamiche trasformative in atto nel proprio quartiere. Sbocciato da pochissimo al civico 19 di via Mazzucchelli, al centro del processo di metamorfosi che sta interessando l'isolato di Porta Milano, il Laboratorio Sociale della cooperativa Il Calabrone Ets promette di rappresentare una fucina di idee e di stimoli formativi, e di sfruttare linguaggi artistici, tecnologici e comunicativi a effetto per raccontare il cambiamento e il punto di vista di quanti lo renderanno possibile.

**Avviato** grazie al sostegno economico della Congrega della Carità Apostolica (la quale ha anche messo a disposizione ad affitto agevolato il locale di proprietà), il laboratorio prenderà vita a partire dal prossimo gennaio attraverso la partenza di tre distinti progetti, accomunati però dal desiderio di promuovere relazioni inclusive



**La presentazione** del nuovo laboratorio multifunzionale che aprirà dal prossimo gennaio

e di valorizzare il legame tra i giovani e il contesto di vita. In via Mazzucchelli si installerà il laboratorio creativo «Pop a Porter». Esperti di fotografia, marketing, design, falegnameria e illustrazione grafica affiancheranno gli educatori professionali della cooperativa per coinvolgere ragazzi con capacità ed età differenti nella costruzione di un racconto per immagini del proprio vissuto o della realtà che li circonda. Tra gli attori interpellati figurano anche i writers dell'associa-

zione True Quality, già all'opera nelle scorse settimane per decorare con tinte vivaci le pareti del Laboratorio. Contemporaneamente, l'ambiente si trasformerà nel fulcro delle attività del servizio ALI (Alta Intensità Educativa), finalizzato alla presa in carico e nell'accompagnamento di minori e giovani che attraversano momenti di crisi evolutiva. Sostenuti da un'equipe di educatori, pedagogisti e psicologi, gli utenti svilupperanno le proprie competenze e si sentiranno

responsabilizzati tramite la condivisione di esperienze e di obiettivi a lungo termine.

**Indispensabile** sarà infine il contributo del collettivo di comunicatori riunito nell'agenzia di comunicazione French Fries. A loro spetterà il compito di presentare l'iniziativa al quartiere — il primo appuntamento è il 3 dicembre alle 18 — e di curarne la dimensione narrativa. Per informazioni scrivere a [popaporter@ilcalabrone.org](mailto:popaporter@ilcalabrone.org).